



Roma, 04 settembre 2019

Oggetto: alloggi collettivi di servizio - procedure di sfratto.

AL SIGNOR QUESTORE

e, per conoscenza

AL SIGNOR VICE QUESTORE VICARIO

ALL'UFFICIO RAPPORTI SINDACALI

= R O M A =

Preg.mo Signor Questore,

sono pervenute a questa segreteria alcune segnalazioni relative all'oggetto che lasciano obiettivamente perplessi. Molti colleghi, infatti, sono stati in questi giorni destinatari di provvedimenti di sfratto e contestuale ricollocamento presso altra struttura a firma del Dirigente l'Ufficio Tecnico Logistico.

In particolare si è avuto modo di riscontrare che tali provvedimenti sono stati adottati per "alcuni" colleghi che alloggiano presso la caserma "Alvari", per essere poi spostati negli alloggi della locale Sezione Motorizzazione, praticamente di fronte alla prima, *"In considerazione dell'esigenza logistica e di servizio, per permettere di alloggiare personale dell'istituenda 2^a Sezione del Reparto Volanti, presso la Caserma di P.S. Alvari"*.

La perplessità nasce proprio dal fatto che non si comprende la ratio per cui anziché liberare gli alloggi della Sezione Motorizzazione, struttura in cui è previsto il collocamento della 2^a Sezione Volanti e consentire così ai colleghi che dovranno prestare servizio in quell'ufficio di alloggiarvi in conformità a oggettivi criteri di praticità e convenienza, si voglia occuparli da personale in forza presso altre sedi.

Tra l'altro sembrerebbe che i citati provvedimenti riguardino solamente il personale in forza alla Questura e, non anche, gli alloggiati in servizio presso uffici ministeriali, circostanza questa in netto contrasto con i criteri di assegnazione stabiliti nei vari incontri svoltisi su tale tema.

Riteniamo che una simile determinazione non solo sia del tutto priva di qualunque logica, ma che arrechi soprattutto un danno per l'amministrazione in termini economici, logistici e funzionali. Senza contare l'inutile e superfluo disagio a cui dovranno far fronte i colleghi interessati, qualora le motivazioni dovessero risultare quelle appena rappresentate.

Cogliendo l'occasione per porgere i più cordiali saluti, ci auspichiamo che a tale nota faccia seguito un'opportuna verifica rispetto alle problematiche rappresentate.